



IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università di Parma emanato con D.R. n. 1506 del 26 giugno 2019 e modificato con D.R. n. 1109 del 7 giugno 2021 e, in particolare, l'art. 33, comma 4 e l'art. 36;

richiamato il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 1112 del 17 settembre 2020;

richiamato il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. n. n. 2791 del 13 ottobre 2015;

richiamato il Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza e didattica eseguite dall'Università degli Studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti esterni emanato con D.R. n. 1391 del 21 ottobre 2020;

visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che disciplina il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del sopra richiamato Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

considerato che il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza si compone di 6 Missioni e 16 Componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di euro;

tenuto conto in particolare che la componente Missione 4 Componente 2 (M4C2) "Dalla Ricerca all'Impresa" mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;

viste le Linee Guida per le iniziative di sistema Missione 4: Istruzione e ricerca Componente 2: Dalla ricerca all'impresa adottate dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, predisposte con il contributo consultivo del supervisory board istituito dal Ministro e condivise con la Cabina di Regia del PNRR dedicata istruzione e ricerca;

visto l'investimento 1.4 della M4C2 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies", che mira al finanziamento della creazione di centri di ricerca nazionali, selezionati con procedure competitive, che siano in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di Università, centri di ricerca e imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione;

tenuto conto che l'attuazione degli interventi contenuti nella misura 1.4 della M4C2 devono concorrere al soddisfacimento della milestone di livello europeo (M4C2-19) da realizzarsi entro il 30 giugno 2022, consistente nell'aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti campioni nazionali di R&S sulle key enabling technologies;

visto il Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021 del Ministero dell'Università e della Ricerca con il quale è stato emanato l'"Avviso pubblico per presentazione Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key



Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito Avviso);

considerato che il Ministero dell'Università e della Ricerca, in attuazione dell'Investimento 1.4-Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies - nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, intende finanziare, con il suddetto Avviso, la creazione di n. 5 Centri Nazionali dedicati alla ricerca di frontiera relativa ad ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027 e che il finanziamento totale previsto è di 1600 milioni di euro;

preso atto che i Centri Nazionali saranno creati rispetto alle tematiche, di seguito elencate e meglio dettagliate nell'allegato A del predetto Avviso:

- 1) Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni
- 2) Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)
- 3) Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA
- 4) Mobilità sostenibile
- 5) Bio-diversità

preso atto delle definizioni riportate nelle sopracitate Linee Guida e nell'Avviso, in particolare:

- "hub": è il "soggetto attuatore", responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR;
- "spoke": è il "soggetto esecutore", coinvolto nella realizzazione del progetto e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici);
- "soggetto proponente": è il soggetto che propone al MUR la domanda di finanziamento per un intervento PNRR. Deve essere il soggetto legale rappresentante che esercita il ruolo di capofila di un raggruppamento di soggetti (pubblici e privati). Nel caso in cui il raggruppamento non fosse già giuridicamente costituito all'atto di presentazione della domanda, il soggetto proponente si impegna, pena l'esclusione dal cofinanziamento pubblico, a costituire formalmente il raggruppamento temporaneo entro le tempistiche stabilite dai bandi MUR;
- "soggetto affiliato allo spoke": soggetto giuridico autonomo già esistente di cui si avvale lo spoke per la realizzazione delle attività tematiche di propria competenza e per garantire la massa critica necessaria per la definizione di un nodo della rete;

considerato che ai sensi dell'articolo 11 comma 4 dell'Avviso, la valutazione delle proposte progettuali dei Programmi di ricerca e innovazione dei CN avverrà secondo le seguenti modalità:

- Fase 1 - Manifestazione di interesse: i soggetti proponenti descrivono gli elementi della proposta di cui al successivo articolo 12 del presente Avviso e dichiarano il possesso dei requisiti di partecipazione. La valutazione si conclude con la definizione di una graduatoria per ogni tematica di cui all'articolo 1 comma 1, ammesse alla Fase 2;
- Fase 2 - Proposta integrale: i soggetti proponenti ammessi alla Fase 2 saranno invitati a presentare la Proposta integrale del Programma di ricerca del CN, secondo le modalità di cui al successivo articolo 13;
- Fase negoziale: sulla scorta di quanto trasmesso dai soggetti proponenti, il MUR avvia con questi ultimi una negoziazione finalizzata alla definizione del Programma di ricerca, alla quantificazione dell'agevolazione e all'emanazione del decreto di concessione, secondo le modalità di cui al successivo articolo 14;



richiamata la delibera CDA/28-01-2022/32 con la quale è stata approvata la partecipazione dell'Università di Parma alla proposta progettuale del soggetto proponente "Università di Napoli Federico II" per un Centro Nazionale nell'ambito della tematica "Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)" della Missione 4 Componente 2, investimento 1.4 - Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S del PNRR, nella quale l'Università di Parma assumerà il ruolo di soggetto affiliato agli Spoke dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e dell'Università degli Studi di Milano e il ruolo di socio fondatore dell'Hub;

considerato che con Decreto Direttoriale MUR n. 548 del 31 marzo 2022 sono state approvate le graduatorie relative alle proposte progettuali pervenute in risposta all'Avviso e la proposta progettuale in oggetto è stata ammessa, ai sensi dell'articolo 12 dell'Avviso, alla successiva Fase 2, per la presentazione della "Proposta Integrale";

considerato che la "Proposta Integrale" è stata trasmessa da parte del soggetto proponente al MUR entro la scadenza prevista in data 30 aprile 2022;

considerato che ai sensi dell'articolo 7 comma 1 dell'Avviso il soggetto proponente si impegna alla costituzione dell'Hub entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione della fase negoziale di cui al successivo articolo 14 comma 3 e che, di conseguenza, il termine ultimo per la costituzione dell'Hub è fissato per il giorno 09.06.2022, al fine di consentire l'inoltro al MUR di tutta la documentazione necessaria per l'adozione degli atti;

considerato che, in base a quanto stabilito dalle "Linee guida per le iniziative di sistema della Missione 4, Componente 2", sopra citate, contenenti le indicazioni chiave per accedere agli investimenti nel settore della ricerca in filiera, nonché in base a quanto preventivamente pattuito dai partner del progetto, l'Hub assumerà la forma giuridica di Fondazione e che in qualità di membro fondatore dell'Hub, l'Università di Parma avrà diritti di Governance;

preso atto del testo dello Statuto (Allegato 1), della costituenda Fondazione, secondo la proposta pervenuta e assunta a prot. n. 122699 del 30 maggio 2022 nel quale è previsto, tra l'altro, quanto segue:

- la Fondazione denominata "Centro Nazionale di Ricerca per le Tecnologie dell'Agricoltura - Agritech" (di seguito Fondazione) è una fondazione di diritto privato senza scopo di lucro, ha sede legale in Napoli e può istituire sedi secondarie, rappresentanze, delegazioni e uffici in Italia e all'estero;
- la Fondazione ha la finalità di imprimere maggior impulso alla ricerca di frontiera in ambito tecnologico con particolare riferimento alle tecnologie per l'agricoltura e l'alimentazione in coerenza con le priorità dell'agenda della ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca;
- nell'ambito della sua generale finalità istituzionale, la Fondazione ha come scopo particolare di agire come soggetto attuatore ("Hub") per la realizzazione del Programma di Ricerca di cui al Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3138 del 16 dicembre 2021 e ss.mm.ii. concernente l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, e con specifico riferimento alla tematica: Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech). Come tale, la Fondazione è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del corrispondente Centro Nazionale;
- la Fondazione ha durata illimitata;



- il patrimonio della Fondazione è composto da fondo di dotazione, indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie, e fondo di gestione, destinato alle spese di funzionamento della Fondazione;
- i Membri della Fondazione sono enti caratterizzati da competenze, tecnologie o funzioni coerenti con le finalità della Fondazione e si distinguono nelle seguenti categorie:
 - ✓ Fondatore Proponente;
 - ✓ Enti Fondatori vigilati MUR;
 - ✓ Enti Fondatori con finalità di supporto alla ricerca;
 - ✓ Altri Enti Fondatori non aventi scopo di lucro;
 - ✓ Enti Fondatori con finalità economiche;
 - ✓ Enti Partecipanti vigilati MUR;
 - ✓ Altri Enti Partecipanti non aventi scopo di lucro;
 - ✓ Enti Partecipanti con finalità economiche;
- sono organi della Fondazione:
 - ✓ il Consiglio di Amministrazione;
 - ✓ il Presidente della Fondazione;
 - ✓ il Direttore della Fondazione;
 - ✓ l'Assemblea dei Membri della Fondazione;
 - ✓ il Consiglio Scientifico Internazionale;
 - ✓ il Collegio dei Revisori;
- trascorsi cinque anni dalla costituzione, i Membri della Fondazione possono, in ogni momento, recedere dalla stessa ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Codice Civile, mediante comunicazione scritta inviata al Presidente della Fondazione, con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi. In ogni caso, resta fermo il dovere per il membro che ha esercitato il diritto di recesso di adempiere alle obbligazioni assunte fino al momento del recesso. Il venir meno della qualità di membro della Fondazione non determina alcun diritto su quote o porzioni del patrimonio dell'ente;
- il Tribunale di Napoli è competente per qualsiasi controversia tra la Fondazione ed i suoi Membri, relativa all'interpretazione dello Statuto e collegata con l'attività della Fondazione, salva diversa e inderogabile competenza prevista dalla legge;

dato atto che, allo stato attuale, non risulta che le attività oggetto della Fondazione possano essere considerate analoghe o simili a quelle già svolte da altre società partecipate dall'Ateneo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2, lett. c) del TUSP;

dato atto che l'adesione alla Fondazione prevede il versamento da parte dell'Università di Parma di un importo pari a euro 50.000,00, da corrispondersi mediante bonifico bancario intestato allo studio Rolando Quadri e Giulio Quadri - Notai associati, Banca di Credito Popolare Società Cooperativa per Azioni, Filiale Napoli Morelli, IBAN IT95X0514203403CC1686037902, che redigerà l'atto e che successivamente trasferirà l'importo alla Fondazione;

preso atto dello specifico stanziamento da parte del Bilancio per complessivi euro 50.000,00, sul budget 2022 dell'Unità Organizzativa Convenzioni e Forme Associate UA.PR.AC.AR08.CONVENZIONI, voce COAN di costo CA.C.B.09.12.24.01 - "Quote associative", a copertura dell'onere per la quota complessiva di apporto di spettanza dell'Università di Parma, quale membro fondatore per la costituenda "Fondazione", con impegno dell'Ateneo in merito alle risorse degli anni successivi per la durata del Programma di ricerca;

richiamato l'art. 8, comma 1, punto 1.9 dello Statuto di Ateneo, che così recita: "Il Rettore adotta decreti, in casi di necessità e urgenza, per assumere provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica degli organi competenti, di norma, nella prima seduta utile";



ravvisata la necessità e l'urgenza, in attesa di ratifica da parte degli Organi collegiali competenti nella prima seduta utile, di procedere alla costituzione, nei termini di legge previsti dai sopra citati Decreti Ministeriali, di una Fondazione di partecipazione in cui l'Università di Parma riveste la qualità di membro fondatore, al fine di dar attuazione alla proposta progettuale, approvata con delibera CDA/28-01-2022/32, entro il termine di 30 giorni come da Avviso, con un ulteriore termine perentorio fissato per il giorno 09 giugno 2022, al fine di consentire la trasmissione di tutta la documentazione richiesta al MUR e la conseguente adozione dei decreti di concessione dei progetti, di cui al D.M. n. 1314 del 14 dicembre 2021;

DECRETA

1. di dare atto che quanto espresso in premessa è parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare, per quanto di competenza, e per le motivazioni indicate in premessa, lo statuto della costituenda Fondazione denominata "Centro Nazionale di Ricerca per le Tecnologie dell'Agricoltura - Agritech" con sede a Napoli, secondo lo schema di testo allegato, quale parte integrante del presente provvedimento, e di autorizzare la partecipazione dell'Università di Parma quale "membro fondatore" alla suddetta istituzione in qualità di Ente Fondatore vigilato MUR;
3. di autorizzare alla sottoscrizione, nelle sedi competenti, dell'atto costitutivo della Fondazione denominata "Centro Nazionale di Ricerca per le Tecnologie dell'Agricoltura - Agritech", nonché dei successivi atti necessari ed accessori, il Prof. Tommaso Ganino, afferente al Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, in nome e per conto del rappresentante legale di questa Università, per tal fine conferendo al medesimo, ogni più ampio potere, con facoltà di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni agli atti, che si dovessero rendere necessarie od opportune in sede di stipula per atto pubblico, di carattere strettamente materiale o tecnico e che non abbiano alcun impatto sostanziale, sotto il profilo amministrativo, gestionale o economico e, in genere, compiere tutto quanto necessario ed opportuno per esaurire in ogni sua parte e clausola il negozio istitutivo senza che possa essere opposta carenza di mandato;
4. di autorizzare il versamento della quota di adesione, quale membro fondatore della costituenda Fondazione "Centro Nazionale di Ricerca per le Tecnologie dell'Agricoltura - Agritech", da corrispondersi mediante bonifico bancario intestato allo studio Rolando Quadri e Giulio Quadri - Notai associati, che redigerà l'atto e che successivamente trasferirà l'importo alla Fondazione, per un importo complessivo pari a 50.000,00 euro (cinquantamila/00), con imputazione sul budget 2022 dell'Unità Organizzativa Convenzioni e Forme Associate UA.PR.AC.AR08.CONVENZION, voce COAN di costo CA.C.B.09.12.24.01 "Quote associative";
5. di dare mandato agli uffici amministrativi per quanto di rispettiva competenza per i conseguenti adempimenti.

Il Rettore

Paolo Andrei

(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Direzione Generale	Dott. Candeloro Bellantoni
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo		Dott. Michele Nicolosi